

MERCOLEDÌ 30 OTTOBRE 2013

AREA RISERVATA

IN RILIEVO

IN ESCLUSIVA

iPAESEFUTURO.it

quotidiano on line



[HOME](#)

[ATTUALITÀ](#)

[CRONACA](#)

[POLITICA](#)

[ECONOMIA](#)

[COMUNI](#)

[SPORT](#)

[CULTURA](#)

[CINEMA E SPETTACOLO](#)

[MOVIDA](#)

Attualità

Somma Vesuviana – “La zucca più bella” al Montessori.

Somma Vesuviana - “La zucca più bella” al Montessori.

di Maria Beneduce.

Si avvicina l'ottava edizione del concorso abbinato alla Festa di Halloween, che giovedì 31 alle ore 10, apre le porte dell'Istituto per visitare la mostra delle zucche artistiche esposte nell'auditorio multimediale “Biagio Auricchio” ed assistere alla gara ed alla cerimonia di premiazione.

“Via lo scherzetto...Via il dolcetto”, così gli studenti della scuola primaria dell'Istituto Montessori stravolgono la tradizione anglosassone che ha invaso l'Europa. Partecipano alla gara, gli alunni delle classi elementari, che in questo mese quotidianamente fanno a gara per diventare magici intagliatori, truccatori, visagisti, nell'intento di trasformare, con cura e ritocchi ingegnosi, numerose zucche di diverse forme e grandezza allo scopo di renderle, con il personale estro creativo, al meglio possibile, ‘smorfiose’ da riprodurre tratti buffi di volti e sembianze umane, tali da suscitare una varietà di sentimenti che spaziano dall'incanto abbandonando il tradizionale rituale di Halloween dello spavento ‘allontanandosi’ dalle tradizioni e dal folclore che simbologia, in vari Paesi del mondo. Il primo premio, ex aequo, come sempre, costituito dal magico portafortuna beneaugurante “Il talismano contro le insipienze”, sarà assegnato alle più espressive sembianze comiche. L'evento, in effetti, si propone obiettivi non solo di arricchimento culturale, ma soprattutto finalità formative che interessano la creatività costruttiva. “Nel nostro Istituto – dice il dirigente Alessandro Scognamiglio – invece, puntiamo al recupero di quella emotiva valorizzando soprattutto gli eventi sensazionali, fra cui la festa di Halloween, con la gara delle zucche, in quanto è una delle occasioni che, secondo la nostra pedagogia, ci consente di stimolare gli alunni a mobilitare le sue energie fisiche, intellettive ed affettive in quanto fa mettere in moto la creatività costruttiva, che è la fondamentale caratteristica dell'autonomia della persona umana talché permette ad ognuno di prendere coscienza, con coraggio e fiducia, della capacità innata di realizzare sempre al meglio se stesso. Non ho nessuna remora ad affermare che la fanciullezza è l'età che consente più agevolmente lo sviluppo della creatività, che si manifesta nella spontaneità e nelle attività espressive che rendono il soggetto libero da ogni inibizione e frustrazione e sempre più motivato a nuove esperienze. Ne deriva che la scuola, se vuole formare uomini liberi, deve rispettare le potenzialità creative di ogni bambino. Basta osservare i piccoli quando giocano, disegnano, quando costruiscono e, perché no, quando intagliano una zucca: sono felici perché si sentono spontaneamente liberi”.